ISTITUTO SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"

Via G. B. Basile, 39 - 80014 Giugliano in Campania (Na)
tel. 081/8945777 fax 081/3302641
Codice Meccanografico NAIS13700L - C.F.: 95274980630
E-mail: nais13700l@istruzione.it – Pec: nais13700l@pec.istruzione.it
Sito web: www.ismarconi.edu.it

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(L. 425/97 - DPR 323/98 art. 5 comma 2)

CLASSE V SEZ. C

INDIRIZZO:	Industria ed artigianato per il Made in Italy
DECLINAZIONE	Artigianato - Produzioni tessili e sartoriali
DOCENTE COORDINATORE	Salvatore Cavagnuolo
DIRIGENTE SCOLASTICO	Nugnes Giuseppina

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN DATA 12/05/2025

PROT. N. / DEL

INDICE

1- Presentazione dell'istituto. **pag. 4**

1.1 Storia dell'istituto

2- Presentazione dell'indirizzo **pag. 5**

2.1 Profilo professionale; Profilo del diplomato e sbocchi occupazionali

2.2 Competenze comuni per indirizzo

2.3 Competenze specifiche di indirizzo

2.4 Quadro orario

3- Presentazione della classe **pag. 9**

3.1 Profilo della classe. Composizione e storia della classe

3.2 Composizione del consiglio di classe, Continuità del consiglio di classe

3.3 AREA INCLUSIONE DA-BES/DSA

4- Percorso formativo **pag. 11**

4.1 Obiettivi generali e trasversali del corso

4.2 Metodi e strumenti

4.3 Valutazione

4.4 Criteri di attribuzione del credito scolastico e definizione del voto nella banda di oscillazione

4.5 Attività di recupero

4.6 Attività formative- stage- orientamento

4.7 Nuclei tematici

5- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO **pag. 23**

6- Attività e percorsi svolti nell'ambito dell'educazione civica **pag. 32**

7- Articolazione esame di stato 2023-2024 **pag. 38**

7.1 Prove scritte

7.2 Colloqui

ALLEGATI

Allegato 1: Elenco candidati

Allegato 2: Contenuti disciplinari e relazioni

Allegato 3: Griglia di valutazione colloquio; griglia valutazione prima prova scritta; griglia di valutazione seconda prova scritta

Allegato 4: Tabella Crediti scolastici terzo e quarto anno.

Allegato 5: Relazioni alunne con disabilità e PDP per le alunne DSA e BES

Allegato 6: Simulazione prove scritta

Allegato 7: Attestati Pcto di competenze dei singoli alunni.

1- PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO

1.1 LA STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto Professionale "G. MARCONI" fu istituito con D.P.R. n. 2125 del 30/9/1962 con la soppressione della precedente "SCUOLA TECNICA INDUSTRIALE STATALE di GIUGLIANO". Le iniziali sezioni storiche di MECCANICA per aggiustatore e congegnatore meccanico, e la sezione ELETTRICI con specializzazione di elettricista installatore erano di durata triennale. Nel corso del tempo si aggiunsero la sezione per RADIOTECNICI e la sezione per operatori ELETTRONICI, quindi i percorsi divennero quinquennali, con possibilità per gli allievi di conseguire la qualifica di TECNICI della relativa specializzazione. L'inaugurazione della sede di via G.B. Basile n° 39, in Giugliano in Campania (NA), ha permesso un ampliamento dell'offerta formativa con l'inserimento degli indirizzi per le produzioni Industriale ed Artigianali per la MODA, L'EDILIZIA, le TELECOMUNICAZIONI, la GRAFICA ed infine l'AUDIOVIDEO, divenendo negli anni sempre più un sicuro riferimento per quei giovani che desiderano intraprendere percorsi scolastici altamente professionalizzanti, per un più rapido inserimento nel mondo del lavoro. L'Istituto nel settembre 2003 ha inaugurato la Sede Coordinata "Salvatore DRAGONETTO", sita nel comune di Qualiano, in cui sono presenti gli indirizzi per la MODA e per ELETTRONICI, che ha permesso di accogliere una più ampia fetta della popolazione scolastica secondaria dell'Aria Nord-Ovest della provincia di Napoli. L'estensione del territorio su cui l'Istituto Marconi opera è molto vasta, l'utenza proviene, da un'ampia area ad alta densità demografica, della provincia napoletana che ricopre i comuni di: Giugliano, Villaricca, Qualiano, Marano, Calvizzano, S. Antimo, Melito di Napoli, nonché alcuni comuni della provincia di Caserta. Nell'A.S. 2015/2016 il corso professionale di Manutenzione e Assistenza tecnica per l'industria Edile, è convogliato nel corso di Istruzione Tecnica, settore Tecnologico, indirizzo COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO (C.A.T.) che ha permesso al nostro Istituto di acquisire la denominazione di ISTITUTO SUPERIORE "G. MARCONI" di Giugliano in Campania (NA). Secondo il D.P.R. 29 ottobre 2012 n. 263, con cui vengono regolamentati i Nuovi Corsi d'Istruzione per gli Adulti (corso serale); l'Istituto "G. MARCONI" offre i Percorsi di Istruzione di Secondo Livello d' ISTITUTO PROFESSIONALE settore: Industria e Artigianato, indirizzo: Manutenzione E Assistenza Tecnica e dall' A.S. 2017/2018 l'indirizzo Artigianale Produzioni Tessili Sartoriali (MODA).

Con Delibera N. 309 del 19/10/2018 della città metropolitana di Napoli 1. Si ottiene la trasformazione dell'Indirizzo Professionale: Produzioni Industriali e Artigianali a curvatura Grafica, in Istituto Tecnico settore Tecnologico per la Grafica e Comunicazione, In particolare l'indirizzo è il primo in Italia con Sperimentazione Grafica e Fotografia.

Con Delibera N. 639 del 29/12/2020 della Giunta Regionale della Regione Campania emana il Piano di Dimensionamento della Rete Scolastica e la Programmazione dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2021/22 con cui viene approvata la richiesta per l'attivazione presso l'Istituto Superiore Marconi dei Nuovi Corsi di Studio per l'istituto Tecnico con articolazione Informatica e Telecomunicazioni, Settore Tecnologico. Lo stesso corso Indirizzo Informatica e Telecomunicazione è approvato per il CORSO SERALE dell'Istituto.

In quest'anno scolastico 2024-2025 L'Istituto Marconi è oggetto di un finanziamento per la ristrutturazione e il consolidamento statico della sede principale in Giugliano (NA), in via Basile n.34. La struttura è stata dichiarata dagli Uffici competenti della Provincia di Napoli 1, inagibile all'uso didattico, dunque la popolazione scolastica, fatta da circa 1500 alunni e 200 Docenti ed A.T.A., si ritrova dislocata in alcune strutture prese in locazione al centro della città di Giugliano. La Dirigente Scolastica, nella persona della prof.ssa Giuseppina Nugnes, ha separato l'utenza scolastica della sede centrale dell'Istituto per corsi di studio organizzando le attività didattiche al fine di garantire il diritto allo studio dei propri alunni.

2. PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO

2.1 Profilo professionale, profilo del diploma e sbocchi occupazionali

Il diplomato d'Istruzione Professionale nell'Indirizzo "**Industria e Artigianato per il Made in Italy" declinazione Moda**, interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti moda industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche del territorio.

- A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:
- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità' ambientale
- Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto
- Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione
- Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti non che' delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio
- Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e

le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività' di manutenzione ordinaria.

- Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per se, per altri e per l'ambiente.

SBOCCHI PROFESSIONALI

- Sbocchi professionali: aziende pubbliche e private operanti nel settore tessile della produzione tessile, confezione di articoli di abbigliamento nelle industrie manifatturiere
- Studi post diploma: è possibile l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed ai corsi post-diploma dell'Istruzione e Formazione Superiore (IFS)

2.2 - COMPETENZE DI AREA GENERALE

COMUNI PER TUTTI GLI INDIRIZZI D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE (**Allegato1 al decreto n.92 del 24 maggio 2018)**

Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 "revisione dei percorsi dell'istruzione professionale".

Competenza n.1 – Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza n.2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, colturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza n.3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza n.4 – Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro. **Competenza n.5** - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Competenza n.6 – Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

Competenza n.7 - Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza n.8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza n.9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenza n.10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza n.11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

2.3 COMPETENZE SPECIFICHE D'INDIRIZZO

- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità' ambientale
- Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto
- Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione
- Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio
- Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività' di manutenzione ordinaria.
- Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per se, per altri e per l'ambiente

2.4 – QUADRO ORARIO

QUADRI ORARI INDIRIZZO PROFESSIONALE
Made in Italy IP13 - DECLINAZIONE MODA

	MATEREI	BIENNIO		TRIENNIO		
		PRIMO	**SECONDO**	**TERZO**	**QUARTO**	**QUINTO**
AREA COMUNE	**ITALIANO**	**4**	**4**	**4**	**4**	**4**
	INGLESE	**3**	**3**	**2**	**2**	**2**
	STORIA	**1**	**1**	**2**	**2**	**2**
	GEOGRAFIA	**1**	**1**	**0**	**0**	**0**
	DIRITTO ED ECONOMIA	**2**	**2**	**0**	**0**	**0**
	MATEMATICA	**4**	**4**	**3**	**3**	**3**
	SCIENZE MOTORIE	**2**	**2**	**2**	**2**	**2**
	RELIGIONE	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**
AREA D'INDIRIZZO	SCIENZE INTEGR. **CHIMICA**	**1**	**2 (1)**			
	SCIENZE INTEGR. FISICA	**1**	**2(1)**			
	TIC	**2 (2)**	**2 (2)**			
	TECNOLOGIE DISEGNO E PROGETTAZIONE	**4 (4)**	**2 (2)**			
	LAB. TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	**6**	**6**			
	TECNOLOGIE APPLIC. AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI			**5 (3)**	**3 (3)**	**3 (3)**
	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE			**6 (5)**	**6 (5)**	**6 (5)**
	TECNICHE Di DISTRIBUZIONE E MARKETING				**2**	**2**
	STORIA DELLE ARTI APPLICATE					

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1- Profilo della classe. Composizione e storia di classe

La classe è composta da 15 alunne di cui una DSA che segue la programmazione curriculare ed una che non ha mai frequentato dall'inizio dell'anno scolastico. Le discenti, hanno dimostrato impegno e applicazione, portando a termine le attività didattica proposta, evidenziando un processo di crescita sul piano culturale e formativo. Tutte hanno mantenuto con i docenti un rapporto sempre cordiale, educato e costruttivo. La classe, nel complesso, si presenta con una fisionomia eterogenea per quanto riguarda i prerequisiti di base, la partecipazione al dialogo educativo e l'impegno nello studio.

Tutte le alunne hanno seguito e partecipato alla vita scolastica con costante interesse ed impegno, hanno manifestato sempre attenzione ed applicazione allo studio. Tutti i docenti hanno sempre coinvolto e sollecitato la partecipazione al dialogo educativo promuovendo una didattica su misura per tutti e attenta alle esigenze di ciascuno. Attraverso i contenuti e i linguaggi specifici delle proprie discipline, hanno mirato allo sviluppo della personalità di ogni alunno, sotto il duplice aspetto della cultura generale e di quella specifica professionalizzante. In questo modo è stato possibile guidarli al raggiungimento di un buon grado di preparazione e di sviluppo delle competenze. Il livello di competenze raggiunto può ritenersi soddisfacente, infatti le alunne si sono distinte per costanza ed impegno, motivazione, interesse soprattutto nelle materie di indirizzo. Le attività didattiche hanno rispettato globalmente tempi e i modi previsti in fase di programmazione.

Un piccolo gruppo di discenti si è distinta per la partecipazione attiva ai progetti extracurriculari.

Nei rapporti scuola-famiglia solo alcuni genitori hanno mostrato attenzione e interesse per l'attività didattiche; i genitori si sono interfacciati prevalentemente con il coordinatore di classe, le famiglie sono state costantemente informate del rendimento, del livello di partecipazione alle attività e del comportamento dei propri figli.

3.2 - Composizione del consiglio di classe e continuità docenti del triennio

MATERIA	3^ANNO	4^ANNO	5^ANNO
Italiano	Ciccarelli Maria	Ciccarelli Maria	Ciccarelli Maria
Inglese / Inglese tecnico	Donadio Anna / Cavagnuolo Salvatore	Donadio Anna / Cavagnuolo Salvatore	Donadio Anna / Cavagnuolo Salvatore
Matematica	Mauriello Carmine	Mauriello Carmine	Mauriello Carmine/ sost. Musella Roberta
Religione	Ciccarelli Antonio	Ciccarelli Antonio	Ciccarelli Antonio
Scienze motorie e sportive	Barbato Carmine	Liguori M.Giovanna	Liguori M.Giovanna
Laboratorio tecnologico ed esercitazioni, abbigliamento	Dalvini Giustina	Dalvini Giustina	Dalvini Giustina
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Verrone Antimina / Piccirillo Maria	Marsicano Francesco Saverio / Cavagnuolo Salvatore	De Mase Gaetano / Cavagnuolo Salvatore
Progettazione e realizzazione del prodotto	De Marco Claudia / Cavagnuolo S. (codocenza B018)	De Marco Claudia / Cavagnuolo S. (codocenza B018)	De Marco Claudia – Cavagnuolo S. (codocenza B018)
Tecniche di distribuzione e marketing	/	Gervasio Enrico	Gervasio Enrico
Storia	Ciccarelli Maria	Ciccarelli Maria	Ciccarelli Maria

3.3 - Area inclusione DA- BES/DSA

Per gli alunni BES-DSA e DA, in base all'OM nota Miur 21/3/2017, accompagnata dal documento Garante della Privacy, in quanto dati sensibili, i documenti (PDP) e le relazioni finali degli alunni in oggetto, saranno inseriti in un plico riservato allegato (allegato 5) che solo la commissione d'esame potrà prenderne visione

4. PERCORSO FORMATIVO

4.1- OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI

OBIETTIVI GENERALI DEL CORSO

Il progetto educativo generale ha mirato alla formazione di una mentalità flessibile, capace di adattarsi a situazioni nuove e affrontarle con spirito critico.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Gli alunni hanno dimostrato una discreta capacità di comunicazione migliorando le relazioni interpersonali;
- sono in grado di discutere e di confrontarsi nel rispetto reciproco e nella consapevolezza dei limiti personali;
- sono consci della loro identità personale e sociale e sanno compiere scelte autonome.

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI

- Gli alunni sanno esprimersi in modo semplice ma abbastanza corretto nelle diverse discipline;
- sanno utilizzare in modo sufficientemente corretto la terminologia specifica;
- quasi tutti sono in grado di riflettere in maniera autonoma, operare collegamenti ed orientarsi fra gli aspetti fondamentali delle tematiche di studio;
- affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo le soluzioni più adatte.
- sanno utilizzare in modo adeguato le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e nelle attività laboratoriali.
- hanno acquisito adeguate capacità di prestazione nelle attività pratiche.

OBIETTIVI SPECIFICI

- I vari percorsi formativi hanno comportato complessivamente il raggiungimento dei seguenti obiettivi in ordine alle competenze, conoscenze ed abilità.

Obiettivi	**Competenze**	• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana nei vari contesti sociali, culturali e professionali; • competenza sufficienti relative all'utilizzazione del linguaggio tecnico connesso all'indirizzo professionale scelto; • riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura; • orientarsi fra testi ed autori fondamentali e componenti di natura tecnico-professionali; • competenze sufficienti relative alla problematizzazione e alla spiegazione dei fatti storici; • competenze sufficienti logico-astrattive, deduttive e critiche; • comunicare ed esprimersi mediante la lingua straniera su argomenti di carattere quotidiano e attinenti al proprio ambito professionale, sia pure a livello minimo; • Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio • competenze sufficienti lavorative per seguire il processo produttivo in tutto il suo percorso ed uso delle attrezzature computerizzate. • Competenza digitale: saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) • Utilizzare adeguatamente le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici per elaborare opportune soluzioni.
	Conoscenze	• conoscenze globali dei contenuti propri di ogni disciplina; • conoscenza di un linguaggio chiaro, essenziale tecnico-professionale, appropriato nelle varie discipline; • cognizioni teoriche di base del settore.
	Abilità	• utilizzo di un metodo di studio adeguato; • essere in grado di applicare conoscenze e abilità in situazioni nuove; • dare ordine logico ai contenuti ed ai discorsi; • esprimersi in forma orale e scritta in modo sufficientemente chiaro e lineare; • produrre in modo semplice e alquanto lineare testi di varie tipologie di scritture previste per la prima prova dell'Esame di Stato; • progettare un percorso di lavoro; • acquisizione di una sufficiente autonomia operativa nell'utilizzo delle tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali. • essere in grado di compiere scelte in situazioni professionali del settore tessile • l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet

4.2 – METODI E STRUMENTI

METODI

Tutte le attività didattiche sono state improntate all'acquisizione delle competenze, rendendo le studentesse parte attiva dell'apprendimento, mediante attività mirate a potenziare le peculiarità di ciascuno e promuovendo costantemente quel processo di inclusione necessario per un apprendimento proficuo per tutti. In particolare sono state attivate le seguenti metodologie

1. Coperative Learning.
2. Lezioni frontali ed interattive aperte al dialogo e alla discussione.
3. Lavoro individuale guidato.
4. Approccio induttivo e deduttivo.
5. Tecniche di approfondimento.
6. Problem solving
7. Flipped classroom
8. Peer tutoring
9. Brainstorming.

MEZZI E STRUMENTI

Le attività sono state svolte in itinere, prevedendo prevalentemente attività di gruppo che hanno coinvolto tutte le ragazze, favorendo la collaborazione tra pari, mediante lavori funzionali al miglioramento delle competenze, conoscenze e abilità di ciascuno, in linea con una didattica personalizzata, attenta alle singole individualità.

Riguardo ai mezzi ed agli strumenti va sottolineato che l'intero anno scolastico è stato costellato da forti disagi per la particolare situazione che l'istituto ha vissuto e che ha fortemente mortificato gli spazi e i tempi dell'apprendimento. Le allieve infatti non hanno avuto a disposizione le palestre, né tantomeno i laboratori e solo verso la fine dell'anno scolastico è stato consentito l'uso di strumentazioni, quali le lavagne multimediali. Gli strumenti utilizzati sono stati prevalentemente poveri ed essenziali, in particolare:

1. Aula scolastica.
2. Saggi giornali, riviste.
3. Libri di testo.
4. Software per le discipline di indirizzo.
5. Software di matematica: geogebra.
6. LIM.
7. Tessuti e tutti i materiali utili per la progettazione e realizzazione di abiti.
8. Riviste specializzate e di settore.

4.3 – VALUTAZIONE

Il Decreto Legislativo n.62 del 13 aprile 2017, art 1 comma 1 recita :"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze."

In linea con il decreto citato, il cdc consapevole della finalità formativa ed educativa della valutazione, ha tenuto conto del livello di partenza, del progresso degli allievi, della situazione di arrivo, delle competenze e delle capacità acquisite ed in particolar modo del comportamento, della frequenza, dell'impegno, della partecipazione e del senso di responsabilità mostrate durante questo particolare anno scolastico.

È stato svolto un congruo numero di verifiche in particolare sono state effettuale: prove semistrutturate, strutturate, problemi, relazioni orali e composizioni, prove grafiche, relazioni su attività svolte, discussioni su argomenti di studio, interrogazioni, interventi, sintesi.

Si è proceduto con valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza.

In linea con quanto previsto dal decreto legislativo 62/2017e dalla Legge 150 del 2024 e in ottemperanza alle delibere collegiali, il consiglio di classe ha adottato ed adotterà le seguenti griglie per la valutazione del processo del prodotto e del comportamento

VALUTAZIONE DI PROCESSO

La valutazione di processo va espressa con un giudizio sintetico e può incidere sulla valutazione finale delle varie discipline aumentando o diminuendo 1 voto la valutazione complessiva.

DESCRITTORI	**INDICATORI**			
Impegno(puntualità nell'esecuzione dei	**I**nsufficiente	**S**ufficiente	**B**uono	**E**ccellente
Interesseepartecipazione	**I**nsufficiente	**S**ufficiente	**B**uono	**E**ccellente
Ordineedorganicitànel metodo dilavoro	**I**nsufficiente	**S**ufficiente	**B**uono	**E**ccellente

VALUTAZIONE DI PRODOTTO

Il rendimento scolastico complessivo va espresso con un voto da **3 a 10** ed è riferito ai risultati di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze come richiesto dal nuovo ordinamento ed in osservanza delle indicazioni europee.

VOTI	DESCRITTORI		
	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
3	I contenuti non sono appresi	Non è in grado di applicare procedure, di effettuare analisi e sintesi	Non comprende testi, dati e informazioni. Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
4	I contenuti non sono appresi o sono appresi in modo confuso e frammentario	Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione. Espone in modo confuso	Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni. Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
5	I contenuti sono appresi in modo superficiale, parziale e/o meccanico	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo impreciso. Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione. Anche se guidato, non espone con chiarezza	Comprende in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
6	I contenuti sono appresi in modo globale nelle linee essenziali	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale e solo in compiti noti. Guidato, riesce a riconoscere proprietà ed a classificare. Necessita di guida nell'esposizione	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni. Se guidato, applica Conoscenze e abilità in contesti semplici
7	I contenuti sono appresi in modo globale, nelle linee essenziali e con approfondimento solo di alcuni argomenti	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole. Riconosce proprietà ed applica criteri di classificazione. Espone in modo semplice, ma chiaro	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto
8	I contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro con adeguata correlazione con le conoscenze preesistenti	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole e corretto. Riconosce con sicurezza e precisione proprietà e regolarità, che applica nelle classificazioni. Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto
9	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro e autonomo	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza e autonomia. Riconosce proprietà e regolarità, che applica autonomamente nelle classificazioni. Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro e sicuro.	Comprende in modo completo ed approfondito testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi
10	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro e organico, riuscendo autonomamente ad integrare conoscenze	Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite ed originali. Sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione, ed esprime valutazioni personali pertinenti.	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza. Sa orientarsi nella soluzione di problemi

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

In linea con le recenti modifiche in materia di valutazione, Legge 150 del 2024 e in accordo con quanto deliberato in seno al Collegio docenti, il consiglio di classe ha attribuito i voti di condotta nel rispetto della seguente griglia approvata in collegio

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA		
VOTO	**INDICATORI**	**Legge. 150/2024**
10	- **Comportamento sempre rispettoso** del Regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici; **Interesse e partecipazione costruttiva** e originale alle attività scolastiche - **Impegno notevole sistematico e produttivo** in tutte le materie; - **Eccellenti capacità** a **catalizzare energie positive** all'interno della classe - **Rispetto** delle scadenze; - **Frequenza Scolastica** assidue e puntuale	
9	- **Comportamento rispettoso** del Regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici; - **Interesse e** partecipazione alle attività scolastiche - **Impegno costante e produttivo** in tutte le materie; - **Ruolo propositivo** all'interno della classe**;** - **Rispetto** delle scadenze; - **Frequenza Scolastica** costante e puntuale.	
8	- **Comportamento rispettoso** del Regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici; - **Impegno** ed attenzione costanti in tutte le materie**;** - **Partecipazione** discontinua, ma sempre corretta**;** - **Rispetto** delle scadenze**;** - **Equilibrio nei rapporti interpersonali in classe;** - **Assenze saltuarie,** uscite anticipate e/o entrate posticipate occasionali o ripetute, **motivate da comprovati motivi di salute o da attività sportive agonistiche**.	

7	**Comportamento abbastanza rispettoso** del Regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici: occasionali ritardi all'ingresso, al cambio d'ora o al cambio d'aula; occasionale mancanza del materiale didattico, occasionale disturbo alle lezioni come chiacchiere coi compagni; richieste frequenti di uscite dall'aula assenze non giustificate nei tempi previsti; - **Impegno** ed attenzione incostanti nella maggior parte delle materie**;** - **Rispetto non puntuale** delle scadenze. - **Discreto equilibrio** nei rapporti interpersonali**.** - **Assenze frequenti**, ripetute uscite anticipate o entrate posticipate, assenze strategiche**, ritardi nelle giustifiche.** - **Superamento del colloquio e presentazione dell'elaborato successivi alla sospensione.**	
6	- **Comportamento NON rispettoso** del Regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici: **Frequenti e assidui ritardi** all'ingresso, al cambio d'ora o al cambio d'aula, **incuri**a e/o danneggiamenti rivolti a **materiale scolastico** o appartenente a compagni o a personale docente e/o non docente; - **Atteggiamenti irrispettosi** nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni; **uso improprio del cellulare** in classe ; - Presenza di più **note disciplinari .** -Episodi di disturbo reiterato allo svolgimento delle attività didattiche. -**Scarso rispetto** delle scadenze. -**Frequenza irregolare**, assenze strategiche diffuse e spesso non giustificate	*Per gli alunni della scuola secondaria di secondo grado,* *Il voto di condotta pari a SEI 6/10, comporta: **una sospensione del giudizio** di ammissione alla classe successiva e produzione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. La mancata presentazione o la valutazione insufficiente comportano la non ammissione alla classe successiva.* *Per alunni interni della classi quinte: Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei 6/10 , per l' ammissione agli esami di stato , il Consiglio di Classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di **colloquio dell'esame** conclusivo del secondo ciclo.*

5	- **Comportamento gravemente irrispettoso** del Regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici : **-Gravi danneggiamenti** al materiale o alla struttura scolastica; furti, -**Aggressione verbale e/o violenze** fisiche nei confronti dei compagni dei docenti e/o del personale scolastico; - **Possesso e utilizzo di sostanze** stupefacenti e/o alcoliche; - Atteggiamenti apertamente persecutori nei confronti di compagni. - **Possesso e/o minaccia** o utilizzo di **arma** e/**o oggetto contundente** o da taglio, nei confronti dei compagni, dei docenti e/o del personale scolastico. - **Manifestazioni di atti di Sopraffazione e/o di Bullismo/ cyberbullismo** verso i pari, oppure verso il personale tutto della scuola. - **Non superamento del colloquio o mancata presentazione** - **dell'elaborato successivi alla sospensione**	***Non ammissione alla classe successiva.***

4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEFINIZIONE DEL VOTO NELLA BANDA DI OSCILLAZIONE

I crediti maturati dalle allieve nel terzo e quarto anno, attribuiti in ottemperanza all'art 15 del D. Lgs 62/2017 ed ai criteri deliberati in collegio docenti, sono riportati nell' allegato 3 del documento.

I crediti relativi al quinto anno saranno assegnati nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali art 15 del D. Lgs 62 del 2017,**articolo 11 dell'Ordinanza Ministeriale n. 67,e L.150/2024** , ed in ottemperanza alle delibere del Collegio docenti. Pertanto il consiglio di classe ADOTTA la seguente tabella ed i seguenti CRITERI per l'attribuzione del punteggio relativo alla banda di Oscillazione dei Crediti Scolastici:

Allegato A TABELLA Attribuzione Credito Scolastico

(Art 15 com.**2** DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤10	11-12	12-13	14-15

In base alla Legge 150 del 2024 condizione necessaria per l'attribuzione del ***PUNTEGGIO MASSIMO*** *DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE è l'aver conseguito un voto uguale o superiore a 9 in condotta*.

Il consiglio di classe pertanto, nel rispetto delle delibere collegiali e della normativa vigente, attribuirà il massimo solo a coloro che soddisfano entrambe le condizioni 1 e 2

1. ***hanno conseguito un voto uguale o superiore a nove in condotta***
2. ***rientrano in almeno uno dei seguenti criteri***
   - ✓ La media dei voti è superiore all'intero in misura pari o maggiore dello 0,50
   - ✓ Il voto di Educazione Civica è uguale o superiore a 8/10
   - ✓ La Valutazione al Percorso PCTO risulta in Competenze Avanzate
   - ✓ Si è dimostrato interesse, impegno e partecipazione costruttiva alle proposte di **attività extra Curriculari**
   - ✓ Il numero di assenze risulta inferiore al 15%
   - ✓ Si è partecipato ad attività complementari ed integrative promosse dall'Istituzione scolastica.

4.5 – ATTIVITA' DI RECUPERO

Le attività di recupero sono state svolte in itinere prevedendo prevalentemente attività di gruppo che hanno coinvolto tutte le allieve, favorendo la collaborazione tra pari e mediante lavori funzionali al miglioramento delle competenze, conoscenze e abilità di ciascuno, in linea con una didattica personalizzata e attenta alle individualità.

4.6 – ATTIVITA' FORMATIVA - STAGE- ORIENTAMENTO

Nel corso del corrente anno scolastico la classe ha partecipato alle seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'ambito sia di specifici progetti inseriti nel PTOF sia di proposte da parte di soggetti esterni all'istituzione scolastica. Tutte le attività hanno contribuito in maniera significativa alla crescita culturale del gruppo classe. Si riporta di seguito le attività:

ORIENTAMENTO IN USCITA

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DATA
Progetti e Manifestazioni culturali	Partecipazione orientamento Università Vanvitelli (Facoltà di Architettura di Aversa)	Aversa	05/02/2025
	Partecipazione eventi Orienta Sud	Napoli	08/11/2024
	Film Festival di Afragola	Teatro Gelsomino	09/12/2024
	Progetto Orientalife : LV 8	Istituto Marconi	06-03-2024
	Progetto Orientalife : la scuola orienta per la vita. "Un Selfie delle mie risorse"	Istituto Marconi	28-03-2025
	Accademia della moda	Istituto Marconi	04-04-2025
	Mostra d'oltre Mare	Napoli	07-11-2024

PCTO ESTERO	MALTA Periodo: 3-17Novembre	Aziende - Malta	03/11/2024
	Dublino Periodo 22/11 al 06/12	Aziende - Dublino	22/11/2024

4.7 NUCLEI TEMATICI

Il consiglio di classe, soprattutto nella seconda fase dell'anno scolastico ha indirizzato le allieve riguardo a percorsi interdisciplinari afferenti precise aree tematiche. In relazione a queste aree tematiche le allieve sono state guidate in percorsi che hanno coinvolto diverse discipline, inclusa ed civica.

Le aree tematiche affrontate sono le seguenti:

AREE TEMATICHE	**DISCIPLINE COINVOLTE**
LA BELLEZZA	italiano, storia, inglese, laboratori tecnologici ed esercitazioni, progettazione tessile abbigliamento e moda, tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi, educazione civica.
L'ECOSOSTENIBILITÀ	italiano, storia, inglese, laboratori tecnologici ed esercitazioni, progettazione tessile abbagliamento e moda, tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi, educazione civica.
LA COMUNICAZIONE	italiano, storia, inglese, laboratori tecnologici ed esercitazioni, progettazione tessile abbigliamento e moda, tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi, matematica, educazione civica.

LA LIBERTÀ	italiano, storia, inglese, laboratori tecnologici ed esercitazioni, progettazione tessile abbigliamento e moda, tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi. educazione civica.
Il LAVORO	italiano, storia, inglese, laboratori tecnologici ed esercitazioni, progettazione tessile abbigliamento e moda, tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi, matematica, educazione civica.

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO PCTO

L'attività di alternanza scuola-lavoro, che caratterizza da sempre il percorso formativo degli indirizzi professionali, offre l'opportunità di apprendere mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore. Essa valorizza una formazione congiunta tra scuola e mondo del lavoro, finalizzata all'innovazione didattica e all'orientamento degli studenti. Con la legge di riforma n° 107/15 l'Alternanza è diventata obbligatoria per tutti gli alunni nell'ultimo triennio delle Scuole Secondarie di secondo grado; la legge ha inteso rispondere alle previsioni di crescita della domanda di abilità e competenze di livello superiore entro il 2020 e consentire ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro.

La scuola deve quindi promuovere non solo obiettivi di cittadinanza attiva, lo sviluppo personale e il benessere, ma le abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche auto imprenditoriale, fondati su uno spirito flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più inevitabilmente dovranno far fronte nell'arco della loro carriera.

A partire dall'anno scolastico 2019/2020, con il DM 774 del 4 settembre 2019, sono state adottate e rese applicabili le nuove Linee Guida relative ai PCTO.

Le Linee guida recepiscono le novità introdotte con la legge di bilancio 2019, che hanno modificato la durata del percorso di alternanza. Infatti, sono previste 210 ore nel triennio terminale degli Istituti professionali, 150 ore negli Istituti tecnici e 90 ore nei licei.

Ancora una volta, nelle indicazioni ministeriali, si ribadisce la centralità delle competenze trasversali, o personali, le soft skill, e si valorizza la dimensione orientativa che deve porre gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di crescente consapevolezza delle proprie vocazioni e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

ORGANIZZAZIONE INTERNA

Prima dell'entrata in vigore delle Linee Guida, tenendo presente che la legge prescriveva 400 ore per gli Istituti Tecnici/ professionali e 200 per i licei, il nostro Istituto aveva deciso di distribuire in modo ragionevole tali ore. Poiché il 90% degli studenti iscritti al terzo anno consegue la qualifica, era stabilito un percorso di 120 ore più 40 ore di qualifica (IeFP) al terzo anno, 160 ore al quarto e 120 al quinto. In questo modo non venivano impegnati più del dovuto i ragazzi dell'ultimo anno che conseguivano il diploma.

Con la nuova articolazione del monte ore dei PCTO, dall'anno 2019-2020, si è stabilito di effettuare a partire dalle classi terze dell'Istituto la seguente scansione: 6o+4 ore al terzo anno, 70 ore al quarto e 80 ore al quinto.

Alle attività in azienda si affiancano altre svolte durante le ore curriculari ed extracurriculari che prevedono moduli di Sicurezza sul lavoro ed Orientamento alla scelta.

L'IS Marconi ha istituito il **Comitato Tecnico Scientifico** che svolge un ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze

del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo.
E' stato individuato in ogni consiglio di classe un tutor che si interfaccia con tutte le figure coinvolte in particolare con le aziende e la FS PCTO al fine di garantire una presenza costante e dedicata a questo tipo di attività.
Alcune aziende coinvolte nei PCTO sono inoltre in accordi con Confindustria.
L'intero Consiglio di classe è coinvolto nelle attività previste, attraverso processi di collaborazione a livello di organizzazione (anche accompagnamento e sorveglianza), di controllo congiunto del percorso formativo e di valutazione condivisa dei risultati di apprendimento.
Sono, inoltre, coinvolti nel percorso di orientamento anche i docenti referenti dell'orientamento in uscita della scuola.

Gli alunni dell'indirizzo **Industria e Artigianato per il Made in Italy" declinazione Moda,** hanno partecipato a partire dall'anno scolastico 2022/2023 al percorso PCTO relativamente al progetto: **"FAST FASHION" per un brand di qualità artigianale**.
I percorsi sono stati articolati in modo da raccordare il curricolo scolastico con le attività svolte nelle aziende al fine di far acquisire, nel percorso progettuale, quelle competenze, abilità e conoscenze richieste secondo il riferimento all'EQF.

FINALITA'

- Avvicinare il mondo della scuola e dell'azienda, entrambi miranti ad un unico processo formativo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e delle competenze professionali dei giovani;
- Predisporre percorsi orientativi con l'obiettivo di far acquisire le competenze trasversali utili per la futura occupazione, in qualsiasi campo di inserimento lavorativo.
- Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti, sotto il profilo culturale ed educativo, collegando sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; Rispondere alle
- esigenze specifiche di apprendimento degli studenti, rendendo più attraente i percorsi e favorendo il collegamento con il territorio, con il mondo del lavoro e delle professioni.

COMPETENZE

- Sapersi gestire autonomamente in un contesto di lavoro o di studio;
- Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione ed il miglioramento di attività lavorative e di studio;
- assumere iniziative, esprimendo e comprendendo punti di vista diversi.

ABILITA'

- Problemsolving in campo lavorativo e di studio.

CONOSCENZE

- Conoscenza pratica e teorica di ampi contesti in un ambito lavorativo e di studio.

Vengono indicate in maniera sintetica le attività programmate nel triennio 2023 – 2025.
Per quanto concerne il percorso progettuale e il report di ogni singolo allievo si rimanda agli allegati predisposti.

ATTIVITÀ PROGRAMMATE IN MANIERA SINTETICA			
	CLASSE TERZA	**CLASSE QUARTA**	**CLASSE QUINTA**
SICUREZZA	4 SICUREZZA DI BASE		
ORIENTAMENTO	22 ORE	20 ORE	20 ORE
STAGE INTERNO STAGE ESTERNO	40 ORE (32+8 ORE SICUREZZA)	50 ORE (42+8 ORE SICUREZZA)	60 ORE (52+8 ORE SICUREZZA)
TOTALE ORE	**66**	**70**	**80**

ATTIVITÀ REALIZZATE IN MANIERA SINTETICA			
	CLASSE TERZA	**CLASSE QUARTA**	**CLASSE QUINTA**
SICUREZZA	4 SICUREZZA DI BASE		
ORIENTAMENTO	22/22 In modalità on line	20 ORE	20 ORE
STAGE INTERNO STAGE ESTERNO	40 ORE (32+ 8 sicurezza)	50 ORE (42+8 ORE SICUREZZA)	60 ORE (52+8 ORE SICUREZZA) In azienda + attività all'estero
TOTALE ORE	**66**	**70**	**80**
AZIENDE			
	CLASSE TERZA	**CLASSE QUARTA**	**CLASSE QUINTA**
SICUREZZA	4 SICUREZZA DI BASE Tempi Moderni S.p.a		
ORIENTAMENTO	22 ORE Educazione Digitale FEduF *"Pronti lavoro….Via!"*	20/20 ORE ORGANIZZAZIONE INTERNA ISTITUTO	20/20 ORE ORGANIZZAZIONE INTERNA ISTITUTO
STAGE INTERNO	40 ORE	50 ORE (42+8 ORE	60 ORE (52+8 ORE

STAGE ESTERNO	(32+8 ORE SICUREZZA) Atelier New Madamadorè Via Montessori 2 Aversa (CE)	SICUREZZA) Le Spose di Licia Giametta Via Diaz Aversa (CE)	SICUREZZA) Le Spose di Licia Giametta Via Diaz Aversa (CE) Pcto Estero (Malta - Dublino)
RECUPERO PER SOSPENSIONE CAUSA COVID 19			
TOTALE ORE	**66**	**70**	**80**

Al terzo anno la classe ha partecipato al percorso per acquisire la certificazione di base sulla sicurezza "la Sicurezza dei lavoratori, Modulo Generale "della durata di 4 ore con l'azienda TEMPI MODERNI S.P.A.
Al 5 anno la classe ha partecipato al percorso Lavazza.

❖ Attività Formazione sulla Sicurezza

Il modulo formativo è stato finalizzato a valorizzare il tema della "cultura della salute e sicurezza sul lavoro" come ambito di apprendimento di competenze non solo tecnico- professionali, ma anche sociali, comportamentali e di cittadinanza attiva. L'azione si è proposta di rispondere alle indicazioni normative in materia di sicurezza del lavoro, potenziando la qualità dell'istruzione e garantendo la sua aderenza alle mutate condizioni lavorative.

❖ Attività Formazione Orientamento

Il modulo formativo è stato finalizzato a valorizzare il tema dell'orientamento al mondo del lavoro, alle norme vigenti, ai diritti del lavoratore e alle leggi che lo tutelano. Sono stati analizzati i fabbisogni formativi sulla base della conoscenza del territorio e dell'evoluzione del mondo del lavoro, i dati e le informazioni resi disponibili da ricerche e rilevazioni condotte da soggetti esterni alla scuola.
Le attività hanno previsto visite presso aziende, stesura del curriculum vitae e lettere di presentazione, norme di sicurezza sul lavoro.
È stata prevista la partecipazione ai percorsi Orientalife. Gli alunni, lavorando nel gruppo classe e con i loro docenti, hanno avuto la possibilità di mettere in campo abilità e competenze trasversali quali: comunicare efficacemente, risolvere problemi, prendere decisioni, simulando dei veri colloqui di lavoro.
Numerose, infine, sono state le attività formative scolastiche ed extrascolastiche che hanno permesso agli alunni, non solo di conoscere il territorio, ma anche di partecipare a rappresentazioni teatrali e cinematografiche, a seminari scolastici con l'Università Vanvitelli (Facoltà di Architettura di Aversa), incontri con personalità di rilievo, arricchendo in questo modo il loro bagaglio culturale.

❖ Attività PCTO Azienda con Esperto Esterno (terzo anno, quarto anno e quinto anno in azienda)

Dall' anno scolastico 2020/2021, con il DM 774 del 4 settembre 2019 si è reso necessario effettuare una variazione progettuale dei percorsi di **Alternanza Scuola Lavoro** che sono stati rinominati PCTO. Tutto ciò ha comportato una trasformazione del percorso che, dopo un primo intervento di orientamento e sicurezza svolto in azienda, si è centrato sul trasferimento degli strumenti operativi e dell'applicazione pratica delle conoscenze acquisite nella fase di preparazione in Aula /laboratorio

al fine di far acquisire /rinforzare le competenze trasversali e le competenze tecnico professionali.

❖ Valutazione e certificazione delle competenze

È stata effettuata una valutazione delle competenze in uscita, in sinergia tra tutor aziendale e tutor scolastico, che ha misurato i risultati di apprendimento degli allievi inclusi nella esperienza ed ha generato una valutazione sommativa dell'esperienza.

❖ Monitoraggio e valutazione del percorso

Il monitoraggio del percorso è stato effettuato in due fasi: la prima intermedia e la seconda finale al fine di verificare la rispondenza degli obiettivi prefissati a quelli raggiunti.

Per gli alunni disabilità su indicazione del CdC e dei docenti di sostegno sono stati realizzi percorsi personalizzati all'interno del gruppo classe.

Alla fine del percorso di PCTO la classe ha raggiunto un livello avanzato delle seguenti competenze:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ABILITÀ E COMPETENZE RELATIVE AI PROGETTI FORMATIVI			
AREA DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI			
	LIVELLO BASE	**LIVELLO MEDIO**	**LIVELLO AVANZATO**
Acquisizione ed utilizzo delle tecniche e degli strumenti per la realizzazione del lavoro programmato.			x
Utilizzo di competenze informatiche e digitali nell'interfaccia tra ambiti diversi (LIM, PC, TABLET).			x
Programmi e piattaforme web dedicati, altro.			x
AREA DELLE COMPETENZE ED ABILITÀ TRASVERSALI: COMPETENZE SOCIALI, ORGANIZZATIVE, OPERATIVE			
	LIVELLO BASE	**LIVELLO MEDIO**	**LIVELLO AVANZATO**
Capacità relazionali di collaborazione, cooperazione e confronto.			x
Responsabilità, affidabilità, impegno rispetto al ruolo affidato all'interno di un team.			x
Spiritod'iniziativa e di imprenditorialità. Flessibilità e visioned'insieme.			x
Capacità di gestione delleattività e di ricerca di soluzionia deguate (*problem solving*).			x
AREA DELLE COMPETENZE COMUNICATIVE			

	LIVELLO BASE	LIVELLO MEDIO	LIVELLO AVANZATO
Interazione comunicativa adeguata al contest operativo.			x
Pianificazione e realizzazione di eventuali prodotti finali.			x

In riferimento al decreto n. 226 del 12 novembre 2024 che definisce i criteri per il riconoscimento dei PCTO ai fini dell'ammissione all'esame di Maturità, così come previsto dall'articolo 13, comma 2, lettera c) e dall'articolo 14, comma 3, ultimo capoverso del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62.
Si allegano gli attestati di competenze dei singoli alunni.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO a.s. 2024-25	Classe	Sez.	DECLINAZIONE
	QUINTA	C	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

PARTE PRIMA: OBIETTIVI, COMPETENZE, METODOLOGIE

1. OBIETTIVI GENERALI

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche. (ITE)

2. OBIETTIVI SPECIFICI CLASSI QUINTE

- Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro
- Fornire informazioni per aiutare gli studenti a conoscere il panorama dei contratti utilizzati nel mercato del lavoro
- Fornire informazioni e consigli per offrire a chi desidera intraprendere un percorso di studio e di lavoro all'estero, opportunità e strumenti per vivere al meglio l'esperienza di crescita formativa, professionale e personale

3. COMPETENZE ORIENTATIVE

- Analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo, da un lato, i propri punti di forza da valorizzare e dall'altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze e individuare modalità di aggiramento degli ostacoli
- Esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo e in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione
- Prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere
- Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi
- Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse
- Saper interpretare le regole del contesto organizzativo
- Assumere decisioni
- Diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute e eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni
- Monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per discernere le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti.

4. METODOLOGIE: DIDATTICA ORIENTATIVA

- viluppare prerequisiti formativi (o competenze orientative generali) per maturare un'autonomia orientativa;
- orientarsi nella scelta di un percorso formativo che colloca il problema del lavoro sullo sfondo del processo decisionale e in una prospettiva temporale dilatata;
- sviluppare una capacità di controllo critico sull'andamento dei percorsi personali, al fine di promuovere il successo formativo e prevenire fattori di rischio e di dispersione;
- riorientarsi nella prosecuzione di un percorso formativo in atto in presenza di esperienze di progettualità bloccata e/o di scelte formative non soddisfacenti;
- orientarsi nella costruzione di un (pre)progetto professionale in previsione della conclusione del percorso formativo e della transizione al lavoro;
- attivare una didattica laboratoriale in cui i giovani sono guidati a problematizzare e a trovare una spiegazione e imparare a costruire le loro capacità.

PARTE SECONDA: ATTIVITÀ, CONTENUTI E TEMPI

Modulo 1	
Attività:	Incontri con ex alunni diventati imprenditori o laureati.
Obiettivi:	Lavorare sullo spirito d'iniziativa e sulle capacità imprenditoriali e personali
Soggetti coinvolti:	Docenti consiglio di classe Interviste a ex studenti diventati dipendenti di aziende di successo Interviste a ex studenti diventati imprenditori
Modalità di attuazione:	Organizzazione della manifestazione : apertura nuova sede Villa Gallo Racconto di traguardi raggiunti di ex alunni
Tempi:	(7h)
Discipline Coinvolte:	LAB. TECN.ED ES. (3h) - TECN.MAT.E PROC.PROD. (1h) DOC. LAB(1h) - ITA(2h)

Modulo 2	
Attività:	Dibattiti su temi di interesse generali e su temi specialistici.
Obiettivi:	Lavorare sulle capacità comunicative
Soggetti coinvolti:	1- Docenti consiglio di classe 2- Esperti int/est
Modalità di attuazione:	1 - Esercitazioni sul public speaking 2 - Presentazione di eventi
Tempi:	(7h)
Discipline Coinvolte:	ITA (2h) - ING.(5h)

Modulo 3	
Attività:	1- L'offerta universitaria 2- Il programma Erasmus+ 3- Accademia della moda IUAD
Obiettivi:	**Conoscere la formazione superiore**
Soggetti coinvolti:	1- Università 2- Referenti scolastici 3- Referenti AssoOrienta
Modalità di attuazione:	1- Incontro formativi attraverso visite guidate 2- Incontro per la presentazione del programma 3- Incontri con esperti
Tempi:	(10h)
Discipline Coinvolte:	TUTTE

Modulo 4	
Attività:	La ricerca di lavoro
Obiettivi:	Conoscere il mondo del lavoro
Soggetti coinvolti:	Docenti e esperti
Modalità di attuazione:	Redazione del curriculum vitae e lettera di presentazione, simulazione colloquio di lavoro Incontri con esperti di Orientalife e centro per l'impiego
Tempi:	(9h+6 di laboratorio)
Discipline Coinvolte:	ED.CIVICA (2h) - ITA(3h) - TEC.DIST.MARK(2h) -PROG. E PROD.(2h)

Modulo 5	
Attività:	1- Eventi con esperti int/est 2- Incontri con il tutor dell'orientamento, Compilazione dell'e-portfolio
Obiettivi:	**Lavorare su se stessi e sulla motivazione**

Soggetti coinvolti:	1- Personaggi motivatori, esperti su temi individuati 2- Docenti consiglio di classe
Modalità di attuazione:	1- Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute 2- Colloquio individuale, colloquio con le famiglie, compilazione dell'e-portfolio, scelta del capolavoro
Tempi:	(10h)
Discipline Coinvolte:	ITA (2h) - ING(3h) - - DOC. TUTOR (5)

DURATA COMPLESSIVA DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE:	_49_ ORE

6. ATTIVITA' E PERCORSI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

UNITA' DI APPRENDIMENTO		
Denominazione	**Il difficile cammino della libertà**	
Nodo Concettuale da sviluppare	Le libertà costituzionali	
Prodotti	"Quanto siamo liberi oggi" Relazione sullo stato delle libertà nella nostra epoca , partendo dalla propria esperienza personale ed operando confronti con il resto del mondo.	
Competenze mirate Comuni/cittadinanza professionali	**Competenza d'indirizzo:** Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica. **Competenza chiave di cittadinanza:** Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. Orientarsi nella normativa che disciplina i diritti-doveri dei lavoratori **Comunicazione nella madrelingua** Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali **Comunicazione nella lingua straniera** Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali	
Disciplina	**Abilità**	**Conoscenze**
Storia	Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale	Il riconoscimento dei diritti di libertà grazie alle Rivoluzioni Francese e americana. Dalla Resistenza alla nascita della Costituzione. I regimi totalitari e le negazioni della libertà - La shoa

Italiano	Ricercare e selezionare le informazioni specifiche. Formulare ed esporre le argomentazioni in modo esauriente e adatto al contesto. Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale nel periodo considerato	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo sul tema

UNITA' DI APPRENDIMENTO		
	Riconoscere la natura storica dei diritti e delle libertà e la loro evoluzione nel corso del tempo. Individuare la funzione della famiglia e della scuola nella formazione dell'individuo. Dignità e diritti umani	
Compresenza Coordinatore educazione civica Progettazione tessile, sartoriale, abbigliamento e costume		Presentazione UDA La Costituzione italiana e le libertà costituzionali. I limiti alle libertà garantite dalla Costituzione La libertà di espressione attraverso la moda Il ruolo della moda nei processi di inclusione e di esclusione
Religione	Coglie il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali e alla vita pubblica	Il libero arbitrio. La libertà di religione.
Inglese	Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore d'indirizzo.	
Scienze motorie	Saper integrarsi ed interagire con gli altri; Conoscere la propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale.	.
Matematica	Rappresentare sul piano cartesiano le principali funzioni incontrate. Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. .	Produzione di curve e grafici relativi allo stato della tutela dei diritti e libertà e confronto con altri Stati
Utenti destinatari	Studenti classe 5 C indirizzo Moda	
Fase di applicazione	novembre – maggio	

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Tempi	Durata totale dell'intervento 33 ore così distribuite: • 4 ore: Italiano • 5 ore storia • 4 ore: Inglese • 2 ore Scienze motorie • 2 ore Religione • 8 ore Coordinamento educazione Civica • 2 ore Progettazione tessile • 3 ore Matematica • 3h per la presentazione, la divisione dei lavori
Metodologia	Lezioni frontali. Metodologie didattiche attive: ricerca dei dati, brainstorming, simulazioni in situazioni reali, uso di laboratori, lavori di gruppo. Debate- Cooperative learning
Valutazione	Valutazione: il Consiglio di Classe opererà una osservazione sui compiti assegnati, attraverso la quale sarà in grado di valutare le competenze dello studente (griglia multidimensionale). La valutazione collegiale dell'UdA concorrerà alla valutazione finale e alla certificazione delle competenze mirate Inoltre ogni docente coinvolto nell'UdA, utilizzando alcuni indicatori della griglia, assegnerà una valutazione sul suo registro e provvederà a comunicare la proposta di voto al coordinatore dell'Ed. Civica ed al coordinatore di classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE **Legenda: I=Insufficiente; S=Sufficiente; B=Buono; O=Ottimo**		I 4-5	S 6	B 7-8	O 9-10
Indicatore	**Descrittore**				
Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra gli uomini e gli Stati	1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale (DIRITTO)				
Riconoscere i principi etici fondamentali della società (libertà, equità, coesione sociale)	2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali (DIRITTO- STORIA- INGLESE)				
Comprendere il significato e l'importanza delle regole per la convivenza sociale	3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. (DIRITTO- RELIGIONE)				
Assumere atteggiamenti responsabili	4. Partecipare al dibattito culturale (ITALIANO- STORIA- INGLESE - RELIGIONE)				
Comprendere il significato e l'importanza delle regole per la convivenza sociale	5. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate (DIRITTO- ECONOMIA- ITALIANO- RELIGIONE)				
Assumere atteggiamenti responsabili	6. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale (ITALIANO- RELIGIONE - SCIENZE MOTORIE)				
Assumere atteggiamenti responsabili	7. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità (DIRITTO - TECNOLOGIE)				
Assumere atteggiamenti responsabili	8. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile (SCIENZE MOTORIE – TECNOLOGIE)				

Comprendere il significato e l'importanza delle regole per la convivenza sociale	9. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. (ITALIANO – DIRITTO – STORIA – RELIGIONE)				
Comprendere il significato e l'importanza delle regole per la convivenza sociale	10. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica (MATEMATICA - INGLESE)				
Assumere atteggiamenti responsabili	11. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (DIRITTO - TECNOLOGIE)				
Assumere atteggiamenti responsabili	12. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese (TECNOLOGIE)				
Assumere atteggiamenti responsabili	13. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni (DIRITTO – ITALIANO - STORIA)				

7. ARTICOLAZIONE ESAME DI STATO 2024 - 2025

7.1 PROVE SCRITTE

PRIMA PROVA SCRITTA

Riguardo alla prima prova scritta l'art 19 dell'O.M. 67 del 31-03-2025, recita come segue *Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.*

Per la suddetta prova il cdc ha previsto una simulazione svolta il giorno 9 maggio 2025.

SECONDA PROVA SCRITTA

In ottemperanza all'art 20 comma 3 dell'O.M. 67 del 31-03-2025, che recita come segue: *Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:*

a. *la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);*

b. *il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.*

Pertanto le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il

mercoledì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 2 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

La prova sarà predisposta in relazione alla situazione presente nell'istituto secondo la modalità B indicata nell OM 75 del 31/03/2025:

B-Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova si

procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

La prova potrà essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie (D.M. 15 giugno 2022, n. 164);

TIPOLOGIA A:

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati;

TIPOLOGIA B:

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale);

TIPOLOGIA C:

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio;

TIPOLOGIA D:

Elaborazione di un Progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/inucleo/itematico/ifondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra 6 e 10 ore.

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche

l’esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il secondo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all’inizio di ciascuna giornata d’esame. Ciascuna giornata d’esame può avere una durata massima di 6 ore.

Per la suddetta prova il cdc ha previsto una simulazione svolta il giorno 6 maggio 2025.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

1. Rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto.
2. Progettazione e/o piani di produzione.
3. Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente.
4. Strumenti informatici e software di settore per la descrizione e la modellizzazione di progetti e prodotti.
5. Cicli di lavorazione e verifica della conformità del prodotto.
6. Programmazione e coordinamento dei processi produttivi dalla valutazione tecnico- economica alla ottimizzazione delle risorse.
7. Sicurezza utenti, tutela della salute dei lavoratori, tutela ambientale e sostenibilità.
8. Caratteristiche proprietà dei materiali utilizzati nei processi produttivi.
9. Tecnologie e tecniche per la lavorazione dei prodotti.
10. Sistema Qualità e gestione dei processi produttivi.

Obiettivi della prova

- Individuare e descrivere i processi di produzione in relazione alle tecnologie e al prodotto anche in riferimento ai materiali e all'impatto ambientale
- Progettare e/o sviluppare un prodotto, un processo o un ciclo di lavorazione attinente al settore di riferimento, indicando metodi e strumenti per la verifica della conformità del prodotto e della certificazione di qualità dove prevista
- Individuare le principali norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, identificando le situazioni di rischio
- Riconoscereglia spettiorganizzativiperassicurarel'efficaciael'efficienza della produzione
- Realizzare e/o leggere e interpretare disegni, schemi e/o modelli secondo le norme o le convenzioni di settore
- Redigere una documentazione tecnica e/o economica con valutazione dei costi
- Programmare e/o utilizzare strumenti informatici di settore
- Individuare impianti, strumenti e procedure di manutenzione ordinaria coerenti con gli obiettivi di produzione

N.B. Data la grande varietà di percorsi attivabili nelle istituzioni scolastiche, degli obiettivi sopra indicati i primi quattro sono da considerarsi comuni a tutti i percorsi e devono, pertanto, costituire necessario riferimento per la formulazione della seconda prova. Gli ulteriori obiettivi, in parte alternativi tra loro, possono essere adottati in funzione delle specifiche caratterizzazioni dei percorsi.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)*	**Punteggio massimo**
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	5
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza E adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	7
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	3

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori. In allegato si riporta la griglia di correzione corredata dai descrittori.

Le griglie di valutazione della prima prova, seconda prova e colloquio orale sono allegate al presente documento nell' allegato 3

7.2 COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

Comma 4: La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

Comma 5: La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Comma 7: Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

Comma 10: La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Allegato A:

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

VALUTAZIONE DELLA PRIMA E SECONDA PROVASCRITTA

1. La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.

2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

4. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Italiano	Ciccarelli Maria	
Storia	Ciccarelli Maria	
Matematica	Mauriello Carmine sost. Musella Roberta	
Lingua Inglese e Inglese tecnico	Donadio Anna	
Scienze Motorie	Liguori M. Giovanna	
Religione cattolica	Ciccarelli Antonio	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Dalvini Giustina	
Progettazione Tess. Abb. Moda e costume	De Marco Claudia	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni (COI B 018)	Cavagnuolo Salvatore	
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	De Mase Gaetano Cavagnuolo Salvatore	
Tecniche di distribuzione e Marketing	Gervasio Enrico	
Ed. Civica	Gualtieri Maria Rosaria	

Giugliano in Campania, 12/05/2025

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Giuseppina Nugnes